

Alla Camera

Battaglia del PCI per la legge

di assistenza malattia a braccianti e mezzadri

promemoria elettorale

L'odore del principe contadino

Raccontano che in un recente comizio il principe Sforza Ruspoli, presidente dei Centri di azione agraria, si accinse a gridare: «Vengo alle stelle io! Se venite vicino sentite che puzza di m...».

Due emendamenti migliorativi che sono stati votati dalle sinistre vengono bloccati dalla Democrazia Cristiana

La commissione Lavoro della Camera voterà stamane il disegno di legge che reca alcuni miglioramenti alle prestazioni dell'assicurazione contro le malattie dei lavoratori agricoli.

Intorno a questa dichiarazione del sottosegretario, si è accesa una lunga discussione circa i modi e la procedura da utilizzare, per poter usufruire di questa somma.

Il PCI sollecita le misure «antigelo»

Il governo rinuncia a portare in aula le leggi per gli insegnanti - Il sottosegretario Ariosto difende le violenze della polizia a Cagliari

Una nuova legge, già approvata sia dal Senato che dalla Camera, relativa alla sistemazione di alcune categorie di personale dell'amministrazione centrale del Tesoro, è stata rinviata ieri dal Presidente della Repubblica alle Camere perché insufficiente l'indicazione della copertura finanziaria.

La seduta di ieri, una delle ultimissime ormai di questa legislatura, si è aperta con queste due comunicazioni del presidente e si è conclusa con la richiesta del compagno NANNUZZI

Genova

Commissione di studio per la Regione

Istituita al Convegno delle Province liguri Ne faranno parte anche le minoranze

Dalla nostra redazione

GENOVA, 11. La prima assemblea generale dei Consigli della Liguria è stata concepita e realizzata in due momenti politici nazionali diversi e discordanti.

Tale proposta, respinta da numerosi dc di destra (Gho, Ferralasco) e anche dal presidente della Provincia di Genova, Cattabeni, veniva ripresa e sostenuta con vigore dal consigliere socialista di Imperia prof. Serrati e dal consigliere comunista di Genova, compagno Beggato, il quale la integrava con la richiesta di nominare Commissioni incaricate di studiare le più importanti questioni regionali (sviluppo economico, capitalismo di Stato, viabilità, urbanistica, scuola).

I nuovi dirigenti dei mezzadri

Il congresso nazionale della Federazione ha eletto un nuovo direttivo nazionale di 71 membri. Dell'esecutivo sono stati chiamati a far parte: Doro Franciscani, Gino Guerra, Malvino Mariani, Vittorio Magni e Alessandro Viciani.

Si riapre oggi l'ARS in un clima di lotte

Grandi scioperi e manifestazioni nell'isola

Dalla nostra redazione

Con la riapertura dell'Assemblea regionale - fissata per domani sera - si apre in Sicilia la settimana cruciale e decisiva per una serie di importanti scadenze programmatiche del governo di centro-sinistra.

Domani, per esempio, scendono in sciopero regionale i ferrovieri dell'isola per reclamare la municipalizzazione dei servizi urbani ed extra urbani (nella massima parte in mano a speculatori privati) e il potenziamento della azienda regionale che opera nel settore.

La situazione determinata nella vita politica regionale è dunque ormai molto grave. I contrasti, le contraddizioni, i compromessi all'interno del centro-sinistra hanno portato, soprattutto ora, alla vigilia delle consultazioni nazionali e di quella regionale, alla completa rinuncia al programma governativo da parte della DC e, seppure in misura diversa, del PSI.

Con il suo comitato regionale di un mese fa, la DC ha infatti raggiunto un vistoso compromesso elettorale poggiato sull'immobilismo parlamentare, sull'anticomunismo e sulla distribuzione dei posti di sottogoverno (tra i più recenti episodi si annoverano quelli della consegna della «Finanziaria» ai dorotei, dell'ERAS ai fanfaniani, della Cassa di Risparmio agli scelbini).

L'unità prelettorale avviene naturalmente fermando la copertura a sinistra, ma mentre si sviluppa a tutti i livelli il collegamento della cooperazione per impedire da un lato l'erosione del PLI e giungere dall'altro all'assorbimento pressoché totale dei monarchici.

Le manovre corrottrici di assorbimento, di copertura a destra servono, come si è detto, a controbilanciare la inesistente «svolta a sinistra» che, nell'isola, si è rivelata come una nuova, più pericolosa e più grave forma di immobilismo politico realizzato con una manovra nella quale sono coinvolti anche i socialisti. È bastato, infatti, per esempio, che in Assemblea si verificasse qualche isolato ma sintomatico incidente tra deputati della Bonomiana e sindacalisti d.c., perché il governo ritardasse oltre ogni limite l'inizio della discussione sulla legislazione agraria, con gravi ripercussioni tra i lavoratori delle campagne siciliane. Per altro, non solo di questo si tratta.

Come è noto, nei giorni scorsi la settima commissione legislativa ha approvato in sede referente un progetto di legge che prevede la possibilità per i coltivatori di liberarsi della soffocante morsa delle mutue bonomiane attraverso convenzioni assistenziali con l'INAM, l'INAIL e l'INPS.

Il timore che la legge venga approvata dall'Assemblea e che quindi si scateni la rivolta della Bonomiana, ha consigliato il governo a ritardare ogni discussione in ARS.

G. Frasca Polara

IN BREVE

Termini esenzione servizio leva

Il 14 febbraio prossimo scadono i termini per richiedere ai competenti distretti militari i vari benefici di esenzione, ritardo o rinvio previsti dal manifesto di chiamata alle armi per servizio di leva.

Ufficiali giudiziari: da oggi in sciopero

Gli ufficiali giudiziari di tutta Italia e i loro aiutanti sono in sciopero da oggi fino a venerdì. In conseguenza, l'attività giudiziaria è praticamente bloccata: gli ufficiali giudiziari, infatti, si asterranno dal presentare alle udienze penali e civili, con eccezione per i processi nei quali dovranno essere giudicati imputati detenuti.

Gli universitari e la legge Longoni

I segretari nazionali delle Facoltà di Architettura e di Ingegneria, riuniti a Roma con i rappresentanti degli studenti romani, hanno deciso di partecipare alla manifestazione indetta dagli ordini professionali per chiarire la propria posizione in merito alla proposta di legge Longoni sulle competenze professionali dei geometri.

Ente turismo: 48 ore di astensione

I duemila dipendenti degli Enti per il turismo entreranno in sciopero per 48 ore da domani, dopo il fallimento delle trattative col ministero del Turismo, relative all'estensione a questa categoria dei miglioramenti conquistati dagli statali.

Sardegna: miniera di bario

Una nuova miniera di bario entrerà in funzione nella zona di Santo Stefano, nei pressi di Iglesias. La concessione (25 anni) è stata accordata alla società «Italian Pencil Company». Con altri provvedimenti dell'assessore regionale dell'Industria sono stati accordati nove permessi di ricerche ed è stata autorizzata una indagine relativa a una superficie di 55.000 ettari attorno a Montemineru.

Tesseramento

Al 94,3 per cento la Federazione di Torino

Il tesseramento al Partito, nella Federazione di Torino, è al 94,3 per cento in provincia. Le sezioni e le cellule di fabbriche del settore Fiat-Stura hanno raggiunto il 102,7 con 700 reclusi.

Un comunicato della FGCI

I giovani contro l'asse Parigi-Bonn

La direzione nazionale della FGCI ha discusso nella sua ultima riunione le questioni relative alla campagna elettorale e gli impegni che competono alle organizzazioni giovanili comuniste.

PCI-PSI per la revoca dell'onorificenza a Globke

I compagni onn. Polano (Pci), Pertini (Psi), Albertini (Psi), Boldrini (Pci), Vidali (Pci), Minasi (Psi), Berlinguer (Psi) e De Grada (Pci) hanno interrogato il presidente del Consiglio ed il ministro degli Esteri - per sapere se non intendano revocare la concessione della Gran Croce dell'Ordine della Repubblica al dottor Hans Joseph Maria Globke, attuale Segretario di Stato della Repubblica Federale tedesca, onorificenza concessa nel 1956, a carico del quale successivamente è risultata, da numerosi documenti originali ritrovati negli archivi di quello che fu il ministro dell'Interno del Terzo Reich, una pesante responsabilità, quale altissimo funzionario del governo nazista e per la parte di primo piano avuta nella redazione delle leggi razziali naziste che costituirono la base per lo sterminio di sei milioni di israeliti, nonché nelle discriminazioni o nello sterminio delle popolazioni nella Polonia e nei paesi dell'Est, come pure nelle misure naziste di oppressione del popolo italiano durante l'occupazione.